



Newsletter n°5/2021

Direzione Sistemi naturali  
Città metropolitana di Torino



Ente di gestione delle aree protette  
Città metropolitana di Torino



## Il Monte San Giorgio, un piccolo grande monte

Risalendo da Torino verso il Pinerolese, il monte San Giorgio è la prima montagna che vi accoglie. Con i suoi 837 m di altezza si allunga dalla catena montuosa verso la pianura e spicca sopra la città Piossasco quasi a "proteggerla" dall'alto. Un parco naturale relativamente piccolo, ma che racchiude in sé una biodiversità notevole. La vegetazione, che ricopre quasi interamente i versanti, alterna conifere (pini neri e pini marittimi) e latifoglie (querce, castagni, noccioli, ciliegi...). Non mancano però piccole radure a prato, isolate zone umide o aree impervie e rocciose, in un mosaico ecologico che rende questa zona ricchissima di habitat diversi. Se decidete di esplorare il territorio basteranno pochi passi per sentirvi immersi nella natura: non resta che essere attenti a tutto ciò che si incontra. I numerosi sentieri che percorrono il Parco sanno accontentare tutti: dai tracciati più complessi a quelli più dolci, da quelli esposti al sole che si snodano tra i ruderi dei castelli longobardi, a quelli nascosti nel fitto dei boschi. Qualsiasi sentiero voi decidiate di percorrere vi consigliamo uno sguardo attento e, perché no, una macchina fotografica alla mano: potrebbe capitarvi di scorgere specie poco frequenti come il ragno coccinella (*Eresus kollari*) o la rara stregonia dentellata (*Saga pedo*), la peonia officinale (*Paeonia officinalis*), simbolo del Parco, o alcune orchidee selvatiche. Non perdetevi infine la splendida chiesetta romanica del X secolo, collocata in vetta al Monte di cui porta il nome. Siamo certi che non resterete delusi: il Parco ha in serbo preziose sorprese per chi sa osservare e ha un po' di fortuna!

Foto di Andrea Samorè



---

Foto di Alina Pratola



Platantera verdastra (*Platanthera chlorantha*)

---

Vuoi conoscere meglio i **Parchi Naturali della Città Metropolitana?**  
Clicca sul logo per visitare la pagina ufficiale!



Ente di gestione delle aree protette  
Città metropolitana di Torino

---

## Curiosità

### L'aquila dei serpenti

La nostra Regione è popolata da moltissime specie diverse di uccelli, dal grande gipeto (*Gypaetus barbatus*) al minuscolo fiorrancino (*Regulus ignicapillus*). Il biancone (*Circaetus gallicus*) è un rapace di quasi due metri di apertura alare, caratterizzato da una colorazione bianca delle parti inferiori (capo e parti superiori sono invece marroni) da una dieta molto particolare: si nutre quasi esclusivamente di serpenti! Proprio per questo motivo si è guadagnato l'appellativo di "aquila dei serpenti". Ma non è solo questa una delle sue caratteristiche principali: il biancone, infatti, è una specie migratrice che compie ogni primavera e ogni autunno un viaggio tra l'Europa e l'Africa. Ma, a differenza degli altri migratori, il biancone compie una migrazione "a circuito", ossia raggiunge le aree di nidificazione "discendendo" e "risalendo" la

Penisola iberica, attraversando il Mediterraneo dallo Stretto di Gibilterra, anziché dal più ampio (e rischioso) Canale di Sicilia.

Foto di Filippo Cravero



Copyright ©

*Ariena*



Direzione Sistemi naturali

**Newsletter Appassionati di natura della Città metropolitana di Torino**